

## **Valutazione dei Centri di Ateneo per la ricerca, trasferimento e alta formazione**

I cosiddetti “Centri di eccellenza”, quasi sempre autoproclamatisi eccellenti, necessitano non di autovalutazione ma di valutazioni. In proposito si segnalano qui due decisioni del Senato Accademico:

1) Il punto 6 all’o.d.g. della Seduta del Senato Accademico del 17 gennaio 2007 riguardava la **“Nomina della Commissione per la valutazione svolta dai centri di Ateneo per la ricerca, trasferimento e alta formazione”**.

Per tale commissione, presieduta dal Prorettore per la Ricerca, Trasferimento e Alta Formazione, prof. Guido Chelazzi, sono stati nominati i 5 rappresentanti di area dell’Ateneo fiorentino (si veda pp. 5-6 dell’estratto del verbale: [http://www.unifi.it/ca-sa/organi/determinazioni\\_sa/d170107.pdf](http://www.unifi.it/ca-sa/organi/determinazioni_sa/d170107.pdf)).

Una commissione, dunque, per valutare i Centri di eccellenza che nell’Ateneo fiorentino sono 10. Il regolamento, che risale al 18 settembre 2001, prevede infatti che “l’attività del Centro sia sottoposta annualmente a valutazione da parte di una apposita Commissione di Valutazione nominata dal Senato Accademico su proposta del rettore”: (<http://www.unifi.it/statuto/centrericerca.html>).

È la prima volta che, a quanto risulta dai dati disponibili, tale commissione viene creata dal 2001. Sono trascorsi dunque diversi anni prima che tale commissione fosse formata come si legge infatti nel Rapporto del Nucleo di Valutazione del 2002-2003, p. 23 ([http://www.unifi.it/organizzazione/org\\_ateneo/val\\_int/rapporto0203.pdf](http://www.unifi.it/organizzazione/org_ateneo/val_int/rapporto0203.pdf)).

E anche nel Rapporto di Valutazione del 2004-2006, p. 119, vengono ribadite analoghe considerazioni. (si veda: [http://www.unifi.it/organizzazione/org\\_ateneo/val\\_int/rapporto0405.pdf](http://www.unifi.it/organizzazione/org_ateneo/val_int/rapporto0405.pdf))

2) Nella stessa seduta del 17 gennaio 2007 il Senato Accademico ha deliberato anche “di dare incarico ai sunnominati tre Presidi [di Scienze Politiche, di Giurisprudenza e di Lettere e Filosofia] di procedere alla revisione dello Statuto dell’ISU”, cioè l’Istituto di Studi Umanistici, cioè uno dei 10 Centri di eccellenza dell’Ateneo fiorentino, di cui è Direttore il prof. Aldo Schiavone. Dal 1° novembre il prof. Schiavone si è trasferito dall’Ateneo fiorentino ed ha preso servizio presso il SUM (= Istituto italiano di Scienze umane), di cui è stato nominato direttore il 30 novembre 2006.

Rimaniamo in attesa dei risultati di questa Commissione perché l’eccellenza, come è noto, si basa non sull’autoproclamazione, ma su una attenta e seria valutazione.

Firenze, 15 febbraio 2007.